



# COMUNE di MELPIGNANO

Provincia di Lecce



## REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

### Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'articolo 106 all'articolo 116 del Codice Civile.

### Art. 2 - Funzioni

1. I matrimoni sono celebrati pubblicamente dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni all'Ufficiale di Stato Civile o ad uno o più Consiglieri o Assessori comunali.

### Art. 3 - Individuazione degli immobili comunali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili

1. Gli immobili adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili sono i seguenti:

- Ufficio del Sindaco, capienza massima: 15 persone;
- Sala consiliare, capienza massima: 50 persone;
- Convento ex Agostiniani, capienza massima 99 persone.

2. Se la localizzazione prescelta è all'aperto, in caso di maltempo, la cerimonia avrà luogo nella sala adiacente.

### Art. 4 - Tariffe

1. Le tariffe per l'utilizzo dei locali e per la celebrazione dei matrimoni sono riportati nella seguente tabella:

| Luogo Celebrazione      | NON RESIDENTI       | NON RESIDENTI          | RESIDENTI           | RESIDENTI              |
|-------------------------|---------------------|------------------------|---------------------|------------------------|
|                         | In orario d'ufficio | Fuori orario d'ufficio | In orario d'ufficio | Fuori orario d'ufficio |
| Sala Consiliare         | 0,00                | 150,00                 | 0,00                | 0,00                   |
| Convento ex Agostiniani | 300,00              | 450,00                 | 100,00              | 150,00                 |
| Ufficio Sindaco         | 0,00                | 100,00                 | 0,00                | 0,00                   |

2. L'orario d'ufficio si intende dal lunedì al sabato, dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

3. Per i matrimoni celebrati nei giorni festivi è prevista una maggiorazione del 50%.

4. Le tariffe sopra riportate sono assoggettate all'IVA.

5. Le prenotazioni si intendono confermate solo dopo il versamento di un acconto pari al 50% dell'importo totale.

6. Il saldo dovrà essere effettuato 15 giorni prima della celebrazione del matrimonio.

7. I pagamenti dovranno essere effettuati direttamente alla Tesoreria del Comune.

8. Nella causale dovrà essere riportata la seguente dicitura "Prenotazione sala per matrimonio civile" e si dovranno specificare i nomi degli sposi e la data del matrimonio.

9. Le copie delle quietanze dovranno essere inviate ai competenti uffici comunali.

10. In caso di annullamento del matrimonio da parte dei richiedenti, la caparra non verrà restituita.

11. In caso di annullamento del matrimonio da parte dei richiedenti dopo il pagamento del saldo, la somma versata non verrà restituita.

12. Qualora, in caso di maltempo, la celebrazione del matrimonio dovesse essere spostata in un altro luogo avente costo inferiore a quella scelta, si provvederà, a seguito di una richiesta scritta degli interessati, ad effettuare gli opportuni conguagli.

13. Le tariffe potranno essere soggette ad adeguamento annuale mediante deliberazione di Giunta comunale.

### Art. 5 - Orari

1. I matrimoni civili sono celebrati dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 17.00, con un intervallo di 2 ore tra un matrimonio e l'altro, per consentire l'allestimento ed il disallestimento dei locali.

2. Le celebrazioni non avranno luogo nelle giornate seguenti: 1 e 6 gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); 25 aprile, 1 maggio; 2 giugno; 23 aprile (festa del Patrono); 15 agosto; 1 e 2 novembre; 8, 24, 25 e 26 dicembre di ciascun anno.

### Art. 6 - Organizzazione del servizio

1. La visita dei luoghi destinati alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

2. Non è consentita la celebrazione di matrimoni simbolici.

3. Le date opzionate dovranno essere confermate entro e non oltre una settimana.

4. Successivamente si dovrà procedere al versamento del 50% della tariffa entro e non oltre 3 settimane dalla conferma della data opzionata. Nel caso in cui i termini non venissero rispettati, la data fissata per la celebrazione verrà automaticamente cancellata.

### Art. 7 - Allestimento dei locali

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, addobbare il luogo dove dovrà essere celebrato il matrimonio, fermo restando che, alla fine della cerimonia, dovranno provvedere alla rimozione tempestiva ed integrale degli addobbi.

2. Coloro che si occuperanno dell'allestimento dei locali potranno accedervi al massimo un'ora prima dell'orario della cerimonia.

3. Non è consentito addobbare i locali con candele e/o con petali.

4. I locali dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
5. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.
6. Il Comune si intende altresì sollevato in caso di eventuali danni cagionati a terzi.
7. Qualora si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

**Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo**

1. A partire dall'orario scelto per la celebrazione del matrimonio, l'immobile comunale e le sue adiacenze resteranno a disposizione degli interessati per la durata massima di un'ora. Questo lasso di tempo dovrà comprendere lo svolgimento della cerimonia e del servizio fotografico.
2. Qualora siano previsti più matrimoni, gli eventuali ritardi (superiori ai 20 minuti) che rendano impossibile la celebrazione del matrimonio entro il tempo a disposizione, determineranno l'annullamento della cerimonia.
3. Non è ammesso, prima, durante e dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso, petali, o coriandoli all'interno dei luoghi adibiti alla celebrazione dei matrimoni.

**Art. 9 - Casi non previsti dal presente Regolamento**

1. Tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il personale addetto.

**Art. 10 – Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore ai sensi del comma 6 dell'art. 79 del vigente statuto comunale.